

ALLEGATO 4A: SCHEDA PROGETTO DEL SOGGETTO BENEFICIARIO - SETTORE AGROALIMENTARE

C.I.V. - CONSORZIO ITALIANO VIVAISTI - SOCIETA' AGRICOLA CONSORTILE A R.L.

SVILUPPO QUALITÀ VIVAISTICA FRUTTI-VITICOLA (SQV.FR.U.VIT)

Posizione in graduatoria: 165

Data elaborazione: 04/02/2026 12:19

SOMMARIO

0 - Supporto

- 0.1 - Codici Tabella
- 0.2 - Tipologie di spese ammissibili
- 0.3 - Classificazione regioni

1 - DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

2 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- 2.1 - Sintesi del progetto
- 2.2 - Obiettivi perseguiti dal beneficiario
- 2.3 - Attribuzione del tagging alle spese di progetto
- 2.4 - Descrizione del ruolo attribuito al Soggetto Beneficiario dall'Accordo di filiera

3 - INTERVENTI E SPESE

- 3.1 - Descrizione delle principali linee di intervento
- 3.2 - Ubicazione e durata degli interventi del Progetto
 - 3.2.1 - *Cronoprogramma di spesa*
- 3.3 - Interventi espressi in euro al netto dell'IVA per tipologia di aiuto e area di riferimento

4 - ELENCO DI DETTAGLIO DEGLI INVESTIMENTI

5 - PIANO DI SVILUPPO COMMERCIALE, PRODUTTIVO E OCCUPAZIONALE

- 5.1 - Piano di sviluppo commerciale
- 5.2 - Integrazione della filiera
- 5.3 - Piano di sviluppo occupazionale
- 5.4 - Incremento occupazionale

6 - SISTEMI DI PRODUZIONE AGRICOLA SOSTENIBILE, CERTIFICAZIONI AMBIENTALI, ETICHETTATURA VOLONTARIA

- 6.1 - Sistemi di produzione agricola sostenibile
- 6.2 - Etichettatura volontaria
- 6.3 - Certificazioni per gli organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza
- 6.4 - Certificazioni ambientali
- 6.5 - Ulteriori sistemi di certificazione volontaria

7 - PIANO DEI FLUSSI FINANZIARI PREVISIONALI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

- 7.1 - Piano dei flussi finanziari previsionali e delle fonti di finanziamento

0 - Supporto

0.1 - Codici Tabella

Codice	Nome	Descrizione
TAB_1A	Tabella 1A	Aiuti agli investimenti in attivi materiali e attivi immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria.
TAB_2A	Tabella 2A	Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione di prodotti agricoli e della commercializzazione di prodotti agricoli.
TAB_3A	Tabella 3A	Aiuti per la partecipazione dei produttori di prodotti agricoli ai regimi di qualità e per le misure promozionali a favore dei prodotti agricoli.
TAB_4A	Tabella 4A	Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nel settore agricolo, in esenzione ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014.
TAB_5A	Tabella 5A	Aiuti in esenzione ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014.

0.2 - Tipologie di spese ammissibili

Codice	Nome	Tabella
TA1-01	1. Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	Tabella 1A
TA1-02	2. Acquisto o noleggio con patto di acquisto di macchinari e attrezzature, fino ad un massimo del loro valore di mercato	Tabella 1A
TA1-03	3. Acquisizione o sviluppo di programmi informatici, e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali	Tabella 1A
TA1-04	4. Costi generali, collegati alle spese di cui ai punti 1) e 2), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi gli studi di fattibilità	Tabella 1A
TA1-05	5. Acquisto di animali da riproduzione	Tabella 1A
TA2-01	1. Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	Tabella 2A
TA2-02	2. Acquisto o noleggio con patto di acquisto di macchinari e attrezzature, al massimo fino al loro valore di mercato	Tabella 2A
TA2-03	3. Costi generali collegati alle spese di cui ai punti 1) e 2), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi studi di fattibilità; gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, sulla base dei loro risultati, non è sostenuta alcuna delle spese di cui ai punti 1) e 2)	Tabella 2A
TA2-04	4. Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.	Tabella 2A
TA3-01	1.a Costi per le ricerche di mercato, l'ideazione e la progettazione del prodotto, nonché la preparazione delle domande di riconoscimento dei regimi di qualità	Tabella 3A
TA3-02	1.b Organizzazione e la partecipazione a concorsi, fiere o mostre, a condizione che gli aiuti siano accessibili a tutti i soggetti ammissibili della zona interessata sulla base di criteri oggettivamente definiti: spese di iscrizione; spese di viaggio e costi per il trasporto degli animali; spese per pubblicazioni e siti web che annunciano l'evento; affitto dei locali e degli stand e i costi del loro montaggio e smontaggio	Tabella 3A
TA3-03	2.b Costi delle pubblicazioni su mezzi cartacei ed elettronici, siti web e annunci pubblicitari nei mezzi di comunicazione elettronici, radiofonici o televisivi, destinati a presentare informazioni fattuali sui produttori di una data regione o di un dato prodotto, purché tali informazioni siano neutre e tutti i produttori interessati abbiano le stesse possibilità di figurare nella pubblicazione	Tabella 3A
TA3-04	3.b Costi relativi alla divulgazione di conoscenze scientifiche e dati fattuali su: i) regimi di qualità aperti a prodotti agricoli di altri Stati membri e di paesi terzi; ii) prodotti agricoli generici e i loro benefici nutrizionali, nonché sugli utilizzi proposti per essi	Tabella 3A
TA3-05	4.b Costi delle campagne promozionali destinate ai consumatori e organizzate nei mezzi di comunicazione o presso i punti di vendita al dettaglio, nonché di tutto il materiale promozionale distribuito direttamente ai consumatori	Tabella 3A
TA4-01	1. Spese di personale relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto	Tabella 4A
TA4-02	2. Costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	Tabella 4A
TA4-03	3. Costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Per quanto riguarda gli immobili, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati. Per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute	Tabella 4A
TA4-04	4. Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e i servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto	Tabella 4A
TA4-05	5. Spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto	Tabella 4A
TA5-01	Articolo 17 - Investimento in attivi materiali e/o immateriali per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente	Tabella 5A
TA5-03	Articolo 17 - Attivi immateriali che soddisfano tutte le seguenti condizioni: a) sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti; b) sono considerati ammortizzabili; c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; d) figurano nell'attivo di bilancio dell'impresa per almeno tre anni	Tabella 5A
TA5-04	Articolo 19 - I costi ammissibili corrispondono ai costi sostenuti per la locazione, l'installazione e la gestione dello stand in occasione della partecipazione di un'impresa ad una determinata fiera o mostra	Tabella 5A
TA5-05	Articolo 41 - Se il costo dell'investimento per la produzione di energia da fonti rinnovabili è individuabile come investimento distinto all'interno del costo complessivo dell'investimento, ad esempio come una componente aggiuntiva facilmente riconoscibile di un impianto preesistente, il costo ammissibile corrisponde al costo connesso all'energia rinnovabile	Tabella 5A
TA5-06	Articolo 41 - Se il costo dell'investimento per la produzione di energia da fonti rinnovabili è individuabile in riferimento a un investimento analogo meno rispettoso dell'ambiente che verosimilmente sarebbe stato realizzato senza l'aiuto, questa differenza tra i costi di entrambi gli investimenti corrisponde al costo connesso all'energia rinnovabile e costituisce il costo ammissibile	Tabella 5A
TA5-07	Articolo 41 - Nel caso di alcuni impianti su scala ridotta per i quali non è individuabile un investimento meno rispettoso dell'ambiente in quanto non esistono impianti di dimensioni analoghe, i costi di investimento totali per conseguire un livello più elevato di tutela dell'ambiente costituiscono i costi ammissibili	Tabella 5A

0.3 - Classificazione regioni

Codice	Nome	Descrizione
AR	Altre regioni	Altre regioni
ENT	Entrambe	Entrambe
ND	Non applicabile	
RMS	Regioni meno sviluppate	Regioni meno sviluppate e tutte le regioni il cui prodotto interno lordo (PIL) pro capite nel periodo dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2013 è stato inferiore al 75% della media dell'UE-25 per il periodo di riferimento, ma superiore al 75% della media del PIL dell'UE-27

1 - DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Denominazione: C.I.V. - CONSORZIO ITALIANO VIVAISTI - SOCIETA' AGRICOLA CONSORTILE A R.L.

C.F.: 00870260387 P.IVA: 00870260387

Natura giuridica: Società consortile

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro dalle imprese o comunque intestata al Soggetto beneficiario):

INFO@PEC.CIV.IT

Sede legale:

Comune di COMACCHIO prov: FERRARA (FE) CAP: 44022 Via e n. civ.: STRADA STATALE ROMEA N. 116 Tel.: 053333431

Sedi amministrative:

Dati non censiti in piattaforma

Atto costitutivo(estremi) Data atto di costituzione: 05/12/1983 Durata della società 30/06/2075

Capitale sociale:importo €345.000,00 € di cui versato: 345.000,00 €

Dimensione dell'impresa: 2 - Media Impresa

Iscrizione presso il registro delle imprese di FERRARA al n 122794 dal 19/02/1996 sez. SEZIONE SPECIALE I piccoli imprenditori individuali, imprenditori agricoli e coltivatori diretti, società semplici (Art. 7 D.P.R. n. 581/1995 – art. 2 D.P.R. n. 558/1999)

Il Soggetto beneficiario è controllato, ai sensi dell'art. 2359 c.c., da società estera: NO

Il Soggetto beneficiario fa parte di un gruppo di imprese: NO

Assetto societario: OGGETTO SOCIALE: Il Consorzio Italiano Vivaisti ha come oggetto sociale lo studio e la sperimentazione di nuove varietà ortofrutticole nonché lo studio di nuove tecnologie da apportare alla produzione ortofrutticola. Il CONSORZIO ITALIANO VIVAISTI è una delle realtà private attualmente presenti e maggiormente riconosciute a livello mondiale per la propria attività di Ricerca & Sviluppo di fragole, mele, pere e portinnesti. Il CIV sviluppa progetti di innovazione varietale di eccellenza e produce materiali di propagazione certificati. STRUTTURA ORGANIZZATIVA: La compagine sociale è formata da 5 soci, ognuno dei quali detiene il 20% delle quote. All'interno della società consortile CIV a capo del Consiglio d'amministrazione vi è il Presidente nella figura del Sig. Grossi Mauro. Nella carica di Vicepresidente del CDA vi è il Dott. Tagliani Pier Filippo. Nella carica di consiglieri vi sono i Dottori Mazzoni Luigi, Mazzoni Mario e Salvi Silvia. KNOW-HOW: Il CIV è un centro di moltiplicazione riconosciuto (DM 20/11-2006) per la produzione di gemme certificate di melo, pero, ciliegio e piante madri di fragole nell'ambito del Sistema di Certificazione Nazionale Italiano. Inoltre, CIV è un membro fondatore dell'International New-varieties Network (INN), un'associazione mondiale di vivai che promuove lo scambio, la valutazione e la commercializzazione di nuove varietà nelle principali aree di produzione nel mondo. Vanta importanti esperienze di collaborazione con Università locali ed internazionali e con i principali enti di ricerca nazionali ed esteri del settore. CIV negli anni è riuscito a brevettare varietà di melo che sono universalmente riconosciute per le loro caratteristiche eccezionali in termini di qualità e sostenibilità della produzione (Rubens®,Modi®). In particolare, ha selezionato una importante serie di varietà naturalmente resistenti alle principali patologie del melo, in primis alla ticchiolatura. Si riportano i marchi brevettati: Gaia PVR, Gemini, Fujion PVR, René® civren e Smeralda PVR; Isaac®-la mela snack) RedPop® CIVM49 che oltre ad essere particolarmente adatte per il rilancio della melicoltura di pianura, consentono produzioni salubri ed altamente sostenibili sotto il profilo ambientale ed economico, riducendo drasticamente i trattamenti necessari a combattere le principali malattie del melo.

Profilo aziendale

Denominazione	Partita IVA / Cod. Fiscale	%
SOCIEÀ AGRICOLA MAZZONI	01128910385	20,00%
SOCIETÀ AGRICOLA GAIA S.S.	01548160389	20,00%
SOCIETÀ AGRICOLA SALVI VIVAI S.S.	01405510387	20,00%
SOCIETÀ AGRICOLA VIVAI MAZZONI	01128930383	20,00%
F.LLI TAGLIANI SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	01421300383	20,00%

2 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 - Sintesi del progetto

L'intero progetto interviene con priorità rispetto a 4 dei 6 obiettivi indicato dal regolamento EU 2020/852 ovvero:

- Contributo percentuale della spesa del piano investimento all'obiettivo 1 "Mitigazione dei cambiamenti climatici" (art. 10 Reg. (UE) 2020/852): 12,3%.
- Contributo percentuale della spesa del piano investimento all'obiettivo 2 "Adattamento ai cambiamenti climatici" (art. 11 Reg. (UE) 2020/852): 66,2%.
- Contributo percentuale della spesa del piano investimento all'obiettivo 3 "Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine" (art. 12 Reg. (UE) 2020/852): 53,1%.
- Contributo percentuale della spesa del piano investimento all'obiettivo 5 "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento" (art. 14 Reg. (UE) 2020/852): 68,4%.

Il progetto contribuisce alla mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso:

- Riduzione dei consumi energetici attraverso serre coibentate, pompe di calore, illuminazione LED e sistemi di controllo domotico che limitano il fabbisogno di riscaldamento, illuminazione e raffrescamento.
- Produzione di energia rinnovabile tramite impianto fotovoltaico che copre una parte significativa dei consumi elettrici di serre, celle frigo e uffici, diminuendo le emissioni di CO associate all'energia da rete.
- Le lavorazioni relative alla Cabina elettrica + quadro QGBT ottimizzano la distribuzione elettrica, riducendo perdite di rete interne.
- Adozione di mezzi elettrici e macchine agricole 4.0 che riducono l'uso di carburanti fossili e il numero di passaggi in campo, diminuendo le emissioni di gas serra per ettaro coltivato.
- Stazione meteorologica con ottimizzazione di fertirrigazione che riduce l'eccesso di fertilizzanti azotati e quindi le emissioni di protossido di azoto, gas serra ad alto potenziale climaterante.
- Cella frigo e di riscaldamento ad alta efficienza e rendimento migliorano l'efficienza energetica delle strutture, riducendo consumi e dispersioni.

Limitazione degli sprechi di prodotto grazie a una migliore conservazione e a un miglior controllo sanitario e qualitativo, con conseguente riduzione delle emissioni "incorporate" in produzioni non vendute.

- Software Fragolone, gestionale Track Business Cube, modulo Track Agrivivaio, e hardware dedicato digitalizzano processi e dati, riducendo errori, sprechi e consumi di materiali (carta, carburante per spostamenti), migliorano la pianificazione delle risorse, riducendo input agricoli e consumi energetici e consentono una gestione più efficiente di macchine, presidi sanitari e manodopera, con minori emissioni indirette.

Il progetto contribuisce all'adattamento ai cambiamenti climatici attraverso:

- Screenhouse, serre coibentate, coperture antinsetto e sistemi di controllo climatico che proteggono le piante da eventi estremi (piogge intense, vento, grandine, ondate di calore), riducono lo stress termico, limitano la pressione di insetti vettori in aumento con il riscaldamento globale e garantiscono condizioni di crescita più stabili anche in annate climaticamente avverse.
- Stazione meteorologica, sistemi di raccolta dati ambientali e piattaforme digitali che consentono di anticipare stress climatici, ottimizzare trattamenti e irrigazione, ridurre i rischi agronomici e migliorare la capacità decisionale in condizioni di clima variabile e imprevedibile.
- Ampliamenti edilizi con cappotti termici, serramenti a taglio termico, materiali idrorepellenti e coibentazioni CAM che migliorano la tenuta degli edifici a ondate di calore, sbalzi termici e umidità elevata, garantendo continuità operativa anche in condizioni climatiche estreme e riducendo la vulnerabilità delle strutture.
- Programmi di breeding per fragola e melo che selezionano genotipi adattati a nuove condizioni climatiche (es. diverso fabbisogno in freddo, tolleranza a stress idrici e termici), aumentando la resilienza a lungo termine delle filiere.
- Plantsauna e coperture antinsetto che migliorano la sanità del materiale vivaistico senza uso di chimica, riducono la diffusione di patogeni favoriti da climi caldumidi e aumentano la resilienza delle colture a nuove pressioni biotiche legate al cambiamento climatico.

Il progetto contribuisce all'uso sostenibile e alla protezione delle risorse idriche attraverso:

- Introduzione di linee di recupero acqua piovana, vasche di stoccaggio e cassette irrigue che riducono i prelievi da corsi d'acqua superficiali e falde, preservando lo stato quantitativo dei corpi idrici.
- Sistemi di fertirrigazione di precisione e irrigatori automatici che riducono le perdite per ruscellamento e percolazione, minimizzando il rischio di lisciviazione di nutrienti verso le acque sotterranee.
- Stazione meteorologica e sistemi di interfaccia per automazione irrigua che permettono di adattare i volumi irrigui alla reale disponibilità idrica e all'evapotraspirazione, riducendo il rischio di stress da siccità, ottimizzando l'uso dell'acqua in scenari di precipitazioni irregolari e migliorando la resilienza delle colture a periodi di caldo prolungato.
- Piazzole di lavaggio con raccolta acque e impianti a ciclo chiuso che evitano la dispersione di prodotti fitosanitari e detergenti nelle reti idriche, migliorando la qualità delle acque.
- Utilizzo di soluzioni non chimiche (plant sauna) che riducono la quantità di fitofarmaci immessi nell'ambiente e quindi il carico di contaminanti nei corpi idrici.
- Progetti di ricerca e Breeding orientati a varietà meno esigenti in acqua e più tolleranti allo stress idrico, con impatti positivi sui bilanci idrici di bacino nel medio-lungo periodo.
- Un impianto idricosanitario completo e moderno per la distribuzione di acqua calda e fredda all'interno dell'ampliamento aziendale che comprende valvole a sfera ad alta tenuta, filtri autopulenti, tubazioni multistrato certificate, isolamento termico delle linee, miscelatori a basso flusso, cassette WC a doppio scarico, dispositivi antiriflusso, dosatori di polifosfati e uno scaldacqua a pompa di calore con refrigerante a basso GWP.

L'intero impianto è progettato secondo norme UNI e CAM, con materiali durevoli, coibentazioni efficienti e componenti che riducono perdite, consumi e manutenzione.

Il progetto contribuisce all'obiettivo di prevenzione e riduzione dell'inquinamento attraverso:

- Riduzione dell'inquinamento chimico e dei residui nell'ambiente.

Screenhouse, serre e coperture antinsetto limitano l'ingresso di insetti vettori e patogeni, riducendo il ricorso a fitofarmaci e quindi la dispersione di residui chimici nel suolo, nell'aria e nelle acque. La Plantsauna sanifica il materiale vivaistico senza fumiganti o disinfestanti, eliminando l'uso di sostanze pericolose e prevenendo contaminazioni ambientali. La Piazzola di lavaggio con raccolta acque evita la dispersione di prodotti fitosanitari e reflui contaminati nel terreno e nelle falde. Sistemi di fertirrigazione efficienti riducono sovradosaggi e lisciviazione di nutrienti, prevenendo eutrofizzazione e inquinamento delle acque superficiali e sotterranee. Macchinari come lo spargiconcime migliorano la precisione di distribuzione, riducendo sprechi e

dispersione di fertilizzanti nel suolo. Il dispositivo per trattamento fungicida piante fragola è una applicazione mirata che riduce la quantità di prodotto distribuito e la deriva chimica nell'ambiente. • Riduzione dell'inquinamento atmosferico e delle emissioni locali. L'Impianto fotovoltaico permette la produzione di energia pulita che sostituisce elettricità da fonti fossili, riducendo emissioni di NOx, SO e particolato. Mezzi elettrici eliminano emissioni di NOx, PM10 e CO tipiche dei motori a combustione, migliorando la qualità dell'aria in azienda. Macchine agricole 4.0 ottimizzano le lavorazioni, riducono i passaggi in campo e il consumo di carburanti, diminuendo emissioni e polveri. Pompe di calore e illuminazione LED in serre e screenhouse riducono l'uso di combustibili fossili e l'emissione di inquinanti atmosferici. La Cella frigo e l'Impianto di riscaldamento/raffreddamento con basso GWP e ad alta efficienza garantiscono minori consumi energetici e riduzione delle emissioni indirette legate alla refrigerazione e alla climatizzazione. La Cabina elettrica + quadro QGBT comporta una distribuzione elettrica più efficiente, con minori perdite e quindi minori emissioni associate alla produzione di energia. • Riduzione dell'inquinamento da lavorazioni agricole. Aratro, erpice rotante, vibrocultivatore, estirpatore, avvolgi nylon comportano lavorazioni più efficienti che riducono il numero di passaggi in campo, limitando consumo di carburante, emissioni e sollevamento di polveri. Macchine 4.0 ottimizzano le operazioni, riducono il compattamento del suolo e il rilascio di particolato. • Hardware e sistemi di monitoraggio qualità (stazione meteorologica, gestionali, software, interfaccia acquisizione dati) che consentono di controllare residui, parametri ambientali e conformità dei prodotti, permettendo interventi correttivi tempestivi che limitano la generazione di rifiuti e la diffusione di contaminanti. • Ricerca su nuove varietà e tecniche colturali che richiedono meno input chimici e generano minori rischi di inquinamento diffuso, in linea con gli obiettivi DNSH di prevenzione dell'inquinamento. Così come dettagliato nella relazione F6 allegata.

2.2 - Obiettivi perseguiti dal beneficiario

Obiettivi (fisici e di risultato)	Target (quantitativo e qualitativo)	Conseguimento al
Gli interventi previsti dal Consorzio CIV prevedono la realizzazione di nuove strutture destinate alla coltivazione fuori suolo della fragola per lo studio di resistenze a varie patologie. Inoltre, saranno acquistati container frigo per aumentare lo spazio destinato alla conservazione del materiale vegetativo. Infine, grazie al miglioramento di alcuni edifici esistenti si avrà un aumento dello spazio destinato alla produzione del materiale vivaistico. Questo aumento delle superfici destinato all	EX-ANTE: Pianta madri fragola CP1 n. 140.000; Pianta madri fragola CP2 n. 8.500.000; gemme estive melo/pero/ciliegio n. 3.368.968; innesti invernali melo/pero/ciliegio n. 649.498. EX-POST: Pianta madri fragola CP1 n. 220.000; Pianta madri fragola CP2 n. 12.000.000; gemme estive melo/pero/ ciliegio n. 4.500.000; innesti invernali melo/pero/ ciliegio n. 1.000.000	31/12/2029
le attività di ricerca e sviluppo insieme agli interventi di miglioramento e di ammodernamento delle strutture aziendali permetteranno di ridurre in modo considerevole costi derivanti da inefficienze e da carenze strutturali. Si sottolinea soprattutto l'efficientamento tecnico derivante dai macchinari e dalle attrezzature 4.0 capaci di rivoluzionare l'intero settore agricolo, ottimizzando ed efficientando i processi agricoli.	FATTURATO EX-ANTE EURO 5.465.000 FATTURATO EX-POST EURO 6.500.000 CON UN INCREMENTO PARI A EURO 1.035.000	31/12/2029

2.3 - Attribuzione del tagging alle spese di progetto

Campo di attività (TAG)	Spese che rispettano il DNSH	%
010 - Digitalizzazione delle PMI (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B	97.621,10 €	0,96%
022 - Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici	5.335.000,00 €	52,62%
047 - Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI	4.485.842,32 €	44,24%
029 - Energia rinnovabile: solare	220.886,99 €	2,18%
Totale delle spese ammissibili	10.139.350,41 €	100,00%

Campo di attività (TAG)	Spese
010 - Digitalizzazione delle PMI (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B	97.621,10 €
Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud	10.816,00 €
Spesa non riconducibile a nessuna delle schede	50.000,00 €
Spesa non riconducibile a nessuna delle schede	15.000,00 €
Scheda 3 – Apparecchiature elettriche ed elettroniche	5.855,00 €
Scheda 3 – Apparecchiature elettriche ed elettroniche	15.950,10 €
022 - Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici	5.335.000,00 €
Scheda 26- Finanziamenti a impresa e ricerca	3.643.662,00 €
Scheda 26- Finanziamenti a impresa e ricerca	600.000,00 €
Scheda 26- Finanziamenti a impresa e ricerca	380.000,00 €
Scheda 26- Finanziamenti a impresa e ricerca	122.000,00 €
Scheda 26- Finanziamenti a impresa e ricerca	439.338,00 €
Scheda 26- Finanziamenti a impresa e ricerca	50.000,00 €
Scheda 26- Finanziamenti a impresa e ricerca	100.000,00 €
047 - Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI	4.485.842,32 €
Scheda 1 - Costruzione di nuovi edifici	562.738,61 €

Campo di attività (TAG)	Spese
Scheda 1 - Costruzione di nuovi edifici	1.033.150,82 €
Spesa non riconducibile a nessuna delle schede	339.536,50 €
Scheda 1 - Costruzione di nuovi edifici	29.654,60 €
Scheda 1 - Costruzione di nuovi edifici	9.236,39 €
Scheda 1 - Costruzione di nuovi edifici	92.730,93 €
Scheda 1 - Costruzione di nuovi edifici	5.736,33 €
Scheda 31 - Impianti di irrigazione	31.965,16 €
Scheda 1 - Costruzione di nuovi edifici	54.986,46 €
Spesa non riconducibile a nessuna delle schede	39.887,35 €
Scheda 31 - Impianti di irrigazione	7.158,67 €
Spesa non riconducibile a nessuna delle schede	19.000,00 €
Spesa non riconducibile a nessuna delle schede	15.000,00 €
Spesa non riconducibile a nessuna delle schede	10.700,00 €
Spesa non riconducibile a nessuna delle schede	11.000,00 €
Spesa non riconducibile a nessuna delle schede	56.000,00 €
Spesa non riconducibile a nessuna delle schede	51.000,00 €
Spesa non riconducibile a nessuna delle schede	3.500,00 €
Spesa non riconducibile a nessuna delle schede	38.800,00 €
Spesa non riconducibile a nessuna delle schede	25.000,00 €
Spesa non riconducibile a nessuna delle schede	132.000,00 €
Scheda 31 - Impianti di irrigazione	26.000,00 €
Spesa non riconducibile a nessuna delle schede	14.730,87 €
Spesa non riconducibile a nessuna delle schede	19.800,00 €
Spesa non riconducibile a nessuna delle schede	7.600,00 €
Spesa non riconducibile a nessuna delle schede	6.200,00 €
Spesa non riconducibile a nessuna delle schede	18.000,00 €
Spesa non riconducibile a nessuna delle schede	13.750,00 €
Spesa non riconducibile a nessuna delle schede	17.250,00 €
Spesa non riconducibile a nessuna delle schede	112.500,00 €
Spesa non riconducibile a nessuna delle schede	5.400,00 €
Spesa non riconducibile a nessuna delle schede	103.697,96 €
Spesa non riconducibile a nessuna delle schede	58.000,00 €
Spesa non riconducibile a nessuna delle schede	40.900,00 €
Spesa non riconducibile a nessuna delle schede	226.397,61 €
Scheda 1 - Costruzione di nuovi edifici	897.012,23 €
Spesa non riconducibile a nessuna delle schede	178.100,00 €
Scheda 1 - Costruzione di nuovi edifici	32.351,10 €
Scheda 1 - Costruzione di nuovi edifici	47.216,50 €
Scheda 1 - Costruzione di nuovi edifici	9.686,00 €
Spesa non riconducibile a nessuna delle schede	82.468,23 €
029 - Energia rinnovabile: solare	220.886,99 €
Scheda 12 - Produzione elettricità da pannelli solari	205.688,37 €
Scheda 12 - Produzione elettricità da pannelli solari	15.198,62 €
Totale delle spese ammissibili	10.139.350,41 €

2.4 - Descrizione del ruolo attribuito al Soggetto Beneficiario dall'Accordo di filiera

All'interno della filiera le produzioni del CIV riguardano la fase a monte del processo di produzione vivaistica frutticola, ovvero la moltiplicazione e produzione agricola di piante madri di fragola e di gemme ed innesti di frutticole legnose che al termine del relativo processo agronomico sono vendute sul mercato ai principali produttori vivaistici nazionali, tra cui i soci stessi, per la successiva produzione di astoni innestati di mele, pere, drupacee e di piantine di fragola. A latere dell'attività produttiva agricola nel comparto vivaistico il CIV si dedica con importanti investimenti alla ricerca e selezione varietale. Nella sua ultratrentennale esperienza il CIV ha scoperto e brevettato oltre 20 nuove varietà di fragola e diverse varietà di melo di rilevanza nazionale, alcune delle quali costituite in forma di "club" di prodotto, con importante successo commerciale. All'interno della filiera quindi il ruolo di CIV è quello di promuovere l'innovazione mediante attività di ricerca e sviluppo per rendere più competitiva la filiera, sviluppando materiale vegetativo di qualità sempre più elevata per permettere rese e prodotti agricoli più sani. Il ruolo del Consorzio CIV, così come l'intera filiera vivaistica ortofrutticola e viticola rappresentata dall'Accordo di filiera ha una rilevanza strategica sotto il profilo ambientale rispetto alle filiere "figlie" della produzione in campo di ortofrutticoli freschi e trasformati e dei comparti olivicolo/oleario e vitivinicolo, dato che la qualità fitosanitaria delle piante da vivaio, la certificazione della loro provenienza ed origine genetica, nonché l'innovazione varietale verso cultivar resistenti alle principali fitopatologie e ad un minore utilizzo di fattori produttivi, quali acqua, trattamenti inquinanti e fertilizzanti di sintesi, sono fattori

realmente decisivi per la reale sostenibilità ambientale delle stesse citate filiere, di gran lunga le più importanti dell'agroalimentare Made in Italy. Per tale ragione, oltre alla particolare responsabilità etica che questo ruolo di primo indirizzo ha verso la sostenibilità di importanti filiere affida al vivaismo, il soggetto beneficiario qui rappresentato e l'intera filiera possono realmente determinare una accelerazione significativa e uno stimolo importante all'attuazione dei principi della transizione ecologica negli interi comparti ortofrutticolo ed agrumicolo, dell'olio d'oliva e del vino. Con questa consapevolezza ed assumendo questa mission di primo presidio della sostenibilità da parte del soggetto beneficiario concorre, in sincronia con l'intero Programma di Filiera e con l'Accordo, a definire e validare un modello di integrazione e di partenariato pluriennale, su base contrattuale, che impegna i diversi segmenti in cui si articola la filiera a condividere un piano di sviluppo improntato sulla crescita sostenibile e sulla riduzione degli impatti ambientali delle attività, garantendo la piena tracciabilità delle produzioni derivanti da questa filiera sostenibile anche attraverso la certificazione del materiale vivaistico, ed assicurando un'ampia visibilità e divulgazione di questo indirizzo strategico, attraverso il piano di divulgazione del prodotto certificato "QVI". Per continuare la sua attività quindi il progetto ha l'obiettivo di aumentare la capacità produttiva per poter lavorare più materiale vegetale da fornire alle aziende agricole di produzione primaria appartenente alle filiere "figlie" prima citate. Inoltre, i continui investimenti in attrezzature e materiali da destinare al laboratorio si rendono necessari per mantenere costanti gli elevati standard di qualità delle analisi e delle lavorazioni riconosciuti da diversi enti pubblici nazionali ed internazionali. Il Progetto di CIV che prevede la realizzazione di nuove strutture e attrezzature prosegue nella direzione della sostenibilità e della qualità dei prodotti vivaistici, con il fine di ottenere materiale vivaistico di qualità elevata, fornendo ai frutticoltori una maggior quantità di piante certamente sane con maggiori garanzie sanitarie offerte dal materiale vivaistico certificato Qualità Vivaistica Italia (QVI) che permetteranno di ridurre la necessità degli interventi idrici, agronomici e meccanici su questo materiale. CIV quindi ha saputo analizzare il mercato e compreso la necessità di soddisfare una crescente domanda di prodotti vivaistici di qualità. Per questo motivo le azioni all'interno di questo progetto hanno lo scopo di valorizzare e di incrementare la produzione di materiale certificato Qualità Vivaistica Italia (QVI) promuovendo e sostenendo la diffusione di tale certificazione volontaria nell'ottica di strutturare e rafforzare l'intera filiera. Continuare a investire in questa specificità della filiera che si fonda appunto sul concetto di sostenibilità e di qualità è l'impegno di CIV all'interno dell'intero programma.

3 - INTERVENTI E SPESE

3.1 - Descrizione delle principali linee di intervento

Il programma di investimenti è finalizzato al potenziamento e all'ammodernamento delle infrastrutture serricole, impiantistiche e tecnologiche del centro. L'intervento prevede l'ampliamento dei locali ad uso ufficio e lavorazione, la realizzazione di nuove serre, screenhouse, coperture antinsetto, sistema di fertirrigazione, vasca recupero e stoccaggio acqua piovana. Il progetto comprende anche l'acquisto di macchine e attrezzature specifiche per il comparto produttivo, la realizzazione di un impianto fotovoltaico, il potenziamento delle infrastrutture informatiche. Infine il programma prevede l'attuazione di un progetto di ricerca "Piattaforme Avanzate per il Miglioramento Genetico di Fragola e Melo: Approcci tradizionali e digitali integrati".

3.2 - Ubicazione e durata degli interventi del Progetto

S.S. Romea N. 116 Loc. San Giuseppe Di Comacchio (Fe)-Comune di Comacchio, foglio 17 mappali 164,175,177,178 e foglio 18 mappale 518 Per il progetto di ricerca e sviluppo, gli interventi saranno realizzati nei seguenti comuni: 1) Comacchio 2) Ancona 3) Bologna 4) Matera Si precisa che l'interpretazione degli anni cerca di seguire impostazione "rigida" della piattaforma: - Anno 0: corrisponde al periodo già trascorso dall'avvio del primo intervento del Programma di Filiera, quindi 2022-2023-2024-2025. - Anno 1: corrisponde al 2026, - Anno 2 al 2027, - Anno 3 al 2028, - Anno 4 al 2029 – Anno 5 al 2030

3.2.1 - Cronoprogramma di spesa

CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEL PROGRAMMA				
Anno 0	Trimestre	I		1.566.178,44 €
		II		117.537,48 €
		III		129.737,48 €
		IV		146.207,48 €
Anno 1	Trimestre	I		312.880,80 €
		II		230.591,68 €
		III		441.182,62 €
		IV		189.639,48 €
Anno 2	Trimestre	I		920.733,85 €
		II		543.819,73 €
		III		516.369,73 €
		IV		534.669,73 €
Anno 3	Trimestre	I		1.000.033,85 €
		II		534.669,73 €
		III		516.369,73 €
		IV		533.449,73 €
Anno 4	Trimestre	I		926.833,85 €
		II		533.449,73 €
		III		516.369,73 €
		IV		516.369,73 €
Anno 5	Trimestre	I		699.369,65 €
		II		141.937,63 €
		III		0,00 €
		IV		0,00 €
Anno 6	Trimestre	I		0,00 €
		II		0,00 €
		III		0,00 €
		IV		0,00 €
Totale del programma di filiera				11.568.401,86 €

3.3 - Interventi espressi in euro al netto dell'IVA per tipologia di aiuto e area di riferimento

TAB 1A	INVESTIMENTI E SPESE SUL PNC - V BANDO				Di cui	INVESTIMENTI E AI FINI DEL PNRR - M2C1-13.4		
	SPESA AMMISSIBILE			INTENSITÀ DI AIUTO		SPESA AMMISSIBILE		INTENSITÀ DI AIUTO
	RMS	AR	ENT			RMS	AR	
1. Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	0,00 €	0,00 €	2.325.000,00 €	50,00%		0,00 €	2.199.623,15 €	50,00%
2. Acquisto o noleggio con patto di acquisto di macchinari e attrezzature, fino ad un massimo del loro valore di mercato	0,00 €	0,00 €	726.000,00 €	50,00%		0,00 €	714.087,50 €	50,00%
3. Acquisizione o sviluppo di programmi informatici, e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali	0,00 €	0,00 €	70.000,00 €	50,00%		0,00 €	180.571,00 €	50,00%
4. Costi generali, collegati alle spese di cui ai punti 1) e 2), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi gli studi di fattibilità	0,00 €	0,00 €	171.373,55 €	50,00%		0,00 €	226.397,61 €	50,00%
5. Acquisto di animali da riproduzione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%		0,00 €	0,00 €	0,00%
IVA sugli investimenti e spese	0,00 €	0,00 €	724.322,18 €			0,00 €	730.549,44 €	
TOTALE	0,00 €	0,00 €	4.016.695,73 €			0,00 €	4.051.228,70 €	
TOTALE TAB_1A	4.016.695,73 €					4.051.228,70 €		

TAB_2A	INVESTIMENTI E SPESE SUL PNC - V BANDO				Di cui	INVESTIMENTI E AI FINI DEL PNRR - M2C1-13.4		
	SPESA AMMISSIBILE			INTENSITÀ DI AIUTO		SPESA AMMISSIBILE		INTENSITÀ DI AIUTO
	RMS	AR	ENT			RMS	AR	
1. Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	0,00 €	1.220.000,00 €	0,00 €	40,00%		0,00 €	1.360.368,20 €	40,00%
2. Acquisto o noleggio con patto di acquisto di macchinari e attrezzature, al massimo fino al loro valore di mercato	0,00 €	150.000,00 €	0,00 €	40,00%		0,00 €	25.636,10 €	40,00%
3. Costi generali collegati alle spese di cui ai punti 1) e 2), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi studi di fattibilità; gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, sulla base dei loro risultati, non è sostenuta alcuna delle spese di cui ai punti 1) e 2)	0,00 €	75.226,45 €	0,00 €	40,00%		0,00 €	97.666,85 €	40,00%
4. Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%		0,00 €	0,00 €	0,00%
Iva sugli investimenti e spese	0,00 €	317.949,82 €	0,00 €			0,00 €	326.407,65 €	
TOTALE	0,00 €	1.763.176,27 €	0,00 €			0,00 €	1.810.078,80 €	
TOTALE TAB_2A	1.763.176,27 €					1.810.078,80 €		

TAB 3A	INVESTIMENTI E SPESE SUL PNC - V BANDO				Di cui	INVESTIMENTI E AI FINI DEL PNRR - M2C1-13.4		
	SPESA AMMISSIBILE			INTENSITÀ DI AIUTO		SPESA AMMISSIBILE		INTENSITÀ DI AIUTO
	RMS	AR	ENT			RMS	AR	
AIUTI PER LA PARTECIPAZIONE DEI PRODUTTORI DI PRODOTTI AGRICOLI AI REGIMI DI QUALITÀ								
1.a Costi per le ricerche di mercato, l'ideazione e la progettazione del prodotto, nonché la preparazione delle domande di riconoscimento dei regimi di qualità	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%		0,00 €	0,00 €	0,00%
AIUTI PER LE MISURE PROMOZIONALI A FAVORE DEI PRODOTTI AGRICOLI								
1.b Organizzazione e la partecipazione a concorsi, fiere o mostre, a condizione che gli aiuti siano accessibili a tutti i soggetti ammissibili della zona interessata sulla base di criteri oggettivamente definiti: spese di iscrizione; spese di viaggio e costi per il trasporto degli animali; spese per pubblicazioni e siti web che annunciano l'evento; affitto dei locali e degli stand e i costi del loro montaggio e smontaggio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%		0,00 €	0,00 €	0,00%
2.b Costi delle pubblicazioni su mezzi cartacei ed elettronici, siti web e annunci pubblicitari nei mezzi di comunicazione elettronici, radiofonici o televisivi, destinati a presentare informazioni fattuali sui produttori di una data regione o di un dato prodotto, purché tali informazioni siano neutre e tutti i produttori interessati abbiano le stesse possibilità di figurare nella pubblicazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%		0,00 €	0,00 €	0,00%
3.b Costi relativi alla divulgazione di conoscenze scientifiche e dati fattuali su: i) regimi di qualità aperti a prodotti agricoli di altri Stati membri e di paesi terzi; ii) prodotti agricoli generici e i loro benefici nutrizionali, nonché sugli utilizzi proposti per essi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%		0,00 €	0,00 €	0,00%
4.b Costi delle campagne promozionali destinate ai consumatori e organizzate nei mezzi di comunicazione o presso i punti di vendita al dettaglio, nonché di tutto il materiale promozionale distribuito direttamente ai consumatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%		0,00 €	0,00 €	0,00%
IVA sugli investimenti e spese	0,00 €	0,00 €	0,00 €			0,00 €	0,00 €	
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €			0,00 €	0,00 €	
TOTALE TAB_3A	0,00 €					0,00 €		

TAB 4A	INVESTIMENTI E SPESE SUL PNC - V BANDO				Di cui	INVESTIMENTI E AI FINI DEL PNRR - M2C1-13.4		
	SPESA AMMISSIBILE			INTENSITÀ DI AIUTO		SPESA AMMISSIBILE		INTENSITÀ DI AIUTO
	RMS	AR	ENT			RMS	AR	
1. Spese di personale relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto	0,00 €	3.400.000,00 €	0,00 €	100,00%		0,00 €	3.643.662,00 €	100,00%
2. Costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%		0,00 €	0,00 €	0,00%
3. Costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Per quanto riguarda gli immobili, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati. Per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%		0,00 €	0,00 €	0,00%
4. Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e i servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto	0,00 €	1.185.000,00 €	0,00 €	100,00%		150.000,00 €	1.541.338,00 €	100,00%
5. Spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €	100,00%		0,00 €	0,00 €	0,00%
IVA sugli investimenti e spese	0,00 €	304.700,00 €	0,00 €			33.000,00 €	339.094,36 €	
TOTALE	0,00 €	5.089.700,00 €	0,00 €			183.000,00 €	5.524.094,36 €	
TOTALE TAB 4A	5.089.700,00 €					5.707.094,36 €		

TAB 5A	INVESTIMENTI E SPESE SUL PNC - V BANDO				Di cui	INVESTIMENTI E AI FINI DEL PNRR - M2C1-13.4		
	SPESA AMMISSIBILE			INTENSITÀ DI AIUTO		SPESA AMMISSIBILE		INTENSITÀ DI AIUTO
	RMS	AR	ENT			RMS	AR	
Articolo 17 - Aiuti alle PMI per investimenti concernenti la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli nel limite della soglia di notifica dell'aiuto pari a 7,5 milioni di euro per impresa e per oggetto di investimento.								
Articolo 17 - Investimento in attivi materiali e/o immateriali per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%		0,00 €	0,00 €	0,00%
Articolo 17 - Attivi immateriali che soddisfano tutte le seguenti condizioni: a) sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti; b) sono considerati ammortizzabili; c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; d) figurano nell'attivo di bilancio dell'impresa per almeno tre anni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%		0,00 €	0,00 €	0,00%
TOTALE ARTICOLO 17	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%		0,00 €	0,00 €	0,00%
Articolo 19 - Aiuti alle PMI per la partecipazione alle fiere nel limite della soglia di notifica dell'aiuto pari a 2 milioni di euro per impresa e per anno.								
Articolo 19 - I costi ammissibili corrispondono ai costi sostenuti per la locazione, l'installazione e la gestione dello stand in occasione della partecipazione di un'impresa ad una determinata fiera o mostra	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%		0,00 €	0,00 €	0,00%
TOTALE ARTICOLO 19	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%		0,00 €	0,00 €	0,00%
Articolo 41 - Aiuti agli investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili. Gli aiuti agli investimenti per la produzione di biocarburanti sono ammessi esclusivamente per la produzione di biocarburanti sostenibili diversi da quelli prodotti da colture alimentari. Non sono ammissibili i costi non direttamente connessi al conseguimento di un livello più elevato di tutela dell'ambiente.								
Articolo 41 - Se il costo dell'investimento per la produzione di energia da fonti rinnovabili è individuabile come investimento distinto all'interno del costo complessivo dell'investimento, ad esempio come una componente aggiuntiva facilmente riconoscibile di un impianto preesistente, il costo ammissibile corrisponde al costo connesso all'energia rinnovabile	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%		0,00 €	0,00 €	0,00%
Articolo 41 - Se il costo dell'investimento per la produzione di energia da fonti rinnovabili è individuabile in riferimento a un investimento analogo meno rispettoso dell'ambiente che verosimilmente sarebbe stato realizzato senza l'aiuto, questa differenza tra i costi di entrambi gli investimenti corrisponde al costo connesso all'energia rinnovabile e costituisce il costo ammissibile	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%		0,00 €	0,00 €	0,00%
Articolo 41 - Nel caso di alcuni impianti su scala ridotta per i quali non è individuabile un investimento meno rispettoso dell'ambiente in quanto non esistono impianti di dimensioni analoghe, i costi di investimento totali per conseguire un livello più elevato di tutela dell'ambiente costituiscono i costi ammissibili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%		0,00 €	0,00 €	0,00%
TOTALE ARTICOLO 41	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%		0,00 €	0,00 €	0,00%
IVA sugli investimenti e spese	0,00 €	0,00 €	0,00 €			0,00 €	0,00 €	

TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €			0,00 €	0,00 €	
TOTALE TAB_5A	0,00 €					0,00 €		

TOTALE INTERVENTI								
RMS				AR				
183.000,00 €				11.385.401,86 €				

4 - ELENCO DI DETTAGLIO DEGLI INVESTIMENTI

			IMPORTO RELATIVO A INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI AI FINI DEL PNRR – M2C1-I3.4				
Descrizione intervento/spesa	Tabella e voce di spesa	Importo previsto	Importo ammissibile (al netto IVA)	Aliquota iva	Importo ammissibile (IVA inclusa)	Aliquota Amm.to	Localizzazione intervento
Serra	TA1-01	2.836.500,00 €	1.033.150,82 €	22,00%	1.260.444,00 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Copertura antinsetto	TA1-01	Aggregato per TA1-01	339.536,50 €	22,00%	414.234,53 €	9,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, S.DA MARENGHINO 44022, COMACCHIO (FE)
Linee recupero acqua piovana	TA1-01	Aggregato per TA1-01	29.654,60 €	22,00%	36.178,61 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Piazzola lavaggio	TA1-01	Aggregato per TA1-01	9.236,39 €	22,00%	11.268,40 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Cabina elettrica di trasformazione	TA1-01	Aggregato per TA1-01	92.730,93 €	22,00%	113.131,73 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Scavi impianti per alimentazione serra e screen house	TA1-01	Aggregato per TA1-01	5.736,33 €	22,00%	6.998,32 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Sistema fertirrigazione	TA1-01	Aggregato per TA1-01	31.965,16 €	22,00%	38.997,50 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Vasca recupero/stoccaggio acqua piovana-lavori edili	TA1-01	Aggregato per TA1-01	54.986,46 €	22,00%	67.083,48 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Vasca recupero/stoccaggio acqua piovana	TA1-01	Aggregato per TA1-01	39.887,35 €	22,00%	48.662,57 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Screen house per confinamento piante	TA1-01	Aggregato per TA1-01	562.738,61 €	22,00%	686.541,10 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 - SAN GIUSEPPE DI 44022, COMACCHIO (FE)
Irrigatore automatico (rotolone)	TA1-02	885.720,00 €	26.000,00 €	22,00%	31.720,00 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Agevolatrice	TA1-02	Aggregato per TA1-02	13.750,00 €	22,00%	16.775,00 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Baulatrice	TA1-02	Aggregato per TA1-02	14.730,87 €	22,00%	17.971,66 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Pianale trasporto mezzi	TA1-02	Aggregato per TA1-02	19.800,00 €	22,00%	24.156,00 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Avvolgitore manichette	TA1-02	Aggregato per TA1-02	7.600,00 €	22,00%	9.272,00 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Avvolgitore tubi	TA1-02	Aggregato per TA1-02	6.200,00 €	22,00%	7.564,00 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Sarchiatrice	TA1-02	Aggregato per TA1-02	18.000,00 €	22,00%	21.960,00 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Ranghinatore	TA1-02	Aggregato per TA1-02	17.250,00 €	22,00%	21.045,00 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Plantsauna	TA1-02	Aggregato per TA1-02	112.500,00 €	22,00%	137.250,00 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Casetta irrigazione screen	TA1-02	Aggregato per TA1-02	5.400,00 €	22,00%	6.588,00 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Strumenti misurazione/laboratorio	TA1-02	Aggregato per TA1-02	103.697,96 €	22,00%	126.511,51 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Spandiconcime	TA1-02	Aggregato per TA1-02	25.000,00 €	22,00%	30.500,00 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Dispositivo per trattamento fungicida piante fragola	TA1-02	Aggregato per TA1-02	38.800,00 €	22,00%	47.336,00 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Coltivatore (Estirpatore)	TA1-02	Aggregato per TA1-02	3.500,00 €	22,00%	4.270,00 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022,

							COMACCHIO (FE)
Carrello elevatore elettrico 20 q.li	TA1-02	Aggregato per TA1-02	51.000,00 €	22,00%	62.220,00 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Carro raccolta frutta elettrico	TA1-02	Aggregato per TA1-02	56.000,00 €	22,00%	68.320,00 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Avvolgi nylon	TA1-02	Aggregato per TA1-02	11.000,00 €	22,00%	13.420,00 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Vibro coltivatore	TA1-02	Aggregato per TA1-02	10.700,00 €	22,00%	13.054,00 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Erpice rotante	TA1-02	Aggregato per TA1-02	15.000,00 €	22,00%	18.300,00 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Aratro	TA1-02	Aggregato per TA1-02	19.000,00 €	22,00%	23.180,00 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Sistema di gestione irrigazione e fertilizzazione su impianto mobile per vivaio fragole	TA1-02	Aggregato per TA1-02	7.158,67 €	22,00%	8.733,58 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Macchina raccolta piante di fragola	TA1-02	Aggregato per TA1-02	132.000,00 €	22,00%	161.040,00 €	10,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Gestione attività produttive	TA1-03	85.400,00 €	40.900,00 €	22,00%	49.898,00 €	9,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
APPARECCHIATURE HARDWARE	TA1-03	Aggregato per TA1-03	5.855,00 €	22,00%	7.143,10 €	25,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Sistema di interfaccia tra sistemi di acquisizione dati meteo e impianti di gestione irrigazione	TA1-03	Aggregato per TA1-03	15.000,00 €	22,00%	18.300,00 €	25,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Software, aggiornamento sw aziendale "Fragolone"	TA1-03	Aggregato per TA1-03	50.000,00 €	22,00%	61.000,00 €	25,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Sistema di raccolta e trasmissione dati ambientali	TA1-03	Aggregato per TA1-03	10.816,00 €	22,00%	13.195,52 €	20,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Gestionale	TA1-03	Aggregato per TA1-03	58.000,00 €	22,00%	70.760,00 €	9,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Spese generali	TA1-04	209.075,73 €	226.397,61 €	22,00%	276.205,08 €	20,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Gestione domotica per riduzione consumi (Einstein)	TA2-01	1.488.400,00 €	47.216,50 €	22,00%	57.604,13 €	3,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Cabina elettrica di trasformazione edile	TA2-01	Aggregato per TA2-01	32.351,10 €	22,00%	39.468,34 €	3,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Cella frigo	TA2-01	Aggregato per TA2-01	178.100,00 €	22,00%	217.282,00 €	3,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Ampliamento uffici, capannone lavorazione piante e cella frigo	TA2-01	Aggregato per TA2-01	897.012,23 €	22,00%	1.094.354,92 €	3,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Fotovoltaico	TA2-01	Aggregato per TA2-01	205.688,37 €	22,00%	250.939,81 €	9,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Attrezzature per locale servizi e laboratorio	TA2-02	183.000,00 €	9.686,00 €	22,00%	11.816,92 €	20,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Fornitura Hardware	TA2-02	Aggregato per TA2-02	15.950,10 €	22,00%	19.459,12 €	20,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Spese generali	TA2-03	91.776,27 €	82.468,23 €	22,00%	100.611,24 €	20,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Spese generali	TA2-03	Aggregato per TA2-03	15.198,62 €	22,00%	18.542,32 €	20,00%	S.S. ROMEA 116 SAN GIUSEPPE, 44022, COMACCHIO (FE)
Ricerca CIV – miglioramento genetico interno e valut. Selezioni avanzate- Spese di personale	TA4-01	3.400.000,00 €	3.643.662,00 €	0,00%	3.643.662,00 €	0,00%	Emilia - Romagna S.S. Romea 116, 44020 San Giuseppe di Comacchio Ferrara, 44020, COMACCHIO (FE)
Attività di ricerca - UNIVPM	TA4-04	1.445.700,00 €	600.000,00 €	22,00%	732.000,00 €	0,00%	Marche Via Brecce Bianche 10, 60131 Ancona, 60131, ANCONA (AN)

Attività di ricerca - UNIBO	TA4-04	Aggregato per TA4-04	380.000,00 €	22,00%	463.600,00 €	0,00%	Emilia - Romagna Viale Giuseppe Fanin, 44, 40127 Bologna BO, 40127, BOLOGNA (BO)
HIPHEN	TA4-04	Aggregato per TA4-04	122.000,00 €	22,00%	148.840,00 €	0,00%	Emilia - Romagna S.S. Romea 116, 44020 San Giuseppe di Comacchio Ferrara , 44020, COMACCHIO (FE)
HERITABLE FRAGOLA	TA4-04	Aggregato per TA4-04	439.338,00 €	22,00%	535.992,36 €	0,00%	Emilia - Romagna S.S. Romea 116, 44020 San Giuseppe di Comacchio Ferrara , 44020, COMACCHIO (FE)
Campo prova Metaponto	TA4-04	Aggregato per TA4-04	50.000,00 €	22,00%	61.000,00 €	0,00%	Basilicata Via Provinciale 15, 75020 Scanzano Jonico Matera , 75020, SCANZANO JONICO (MT)
Raccolta dati campo prova Metaponto	TA4-04	Aggregato per TA4-04	100.000,00 €	22,00%	122.000,00 €	0,00%	Basilicata Via Provinciale 15, 75020 Scanzano Jonico Matera , 75020, SCANZANO JONICO (MT)
TOTALE		10.625.572,00 €	10.139.350,41 €	21,60%	11.568.401,85 €	10,05%	

5 - PIANO DI SVILUPPO COMMERCIALE, PRODUTTIVO E OCCUPAZIONALE

5.1 - Piano di sviluppo commerciale

Il piano di sviluppo commerciale di CIV si basa sulla necessità di penetrare nuovi mercati. L'obiettivo infatti è quello di sviluppare ulteriormente la rete di clientela, avvicinando inoltre la produzione al luogo di realizzo del successivo impianto ortofrutticolo. Il progetto prevedendo poi importanti investimenti in nuove strutture, attrezzature, macchinari e attrezzature per il laboratorio intende proseguire rafforzando l'immagine di qualità costruita negli anni dal Consorzio. I nuovi investimenti di fatto permetteranno di soddisfare una quantità maggiore di clientela, aumentando allo stesso tempo la qualità del materiale vegetativo. Infine, il piano commerciale intende valorizzare l'idea di sostenibilità che da sempre guida e motiva il lavoro del Consorzio. Per raggiungere una buona penetrazione dei mercati e aumentare le proprie vendite di servizi e prodotti di alta gamma il Consorzio Civ segue strategie commerciali ben definite: attraverso una strategia dei riconoscimenti, che grazie ai numerosi accreditamenti ha fatto sì che il Civ abbia raggiunto negli anni il Consorzio; puntando sulla ricerca e sviluppo: Il Civ è attivo da anni in programmi di miglioramento genetico per l'introduzione di nuove varietà provenienti da diversi programmi di ricerca, valutazione delle stesse ed ottenimento delle Licenze per la moltiplicazione e la produzione. Sono attualmente in vigore diversi tipi di accordi con Enti Pubblici & Privati a livello mondiale per la gestione e lo scambio varietale. I principali Programmi di Ricerca Internazionali ai quali partecipiamo sono: • East Malling (Regno Unito) Portinnesti • Summerland Varieties Corporation (Canada) Portinnesti • Alma Mater Studiorum Bologna Peare • Cornell University (USA) Portinnesti • Plant & Food Research (NZ) Portinnesti • SunBelle (Messico) Fragole Strategia delle certificazioni: Il CIV è un centro di moltiplicazione riconosciuto (DM 20/11-2006) per la produzione di gemme certificate di melo, pero, ciliegio e piante madri di fragole nell'ambito del Sistema di Certificazione Nazionale Italiano; Strategia di posizionamento verso l'alto: La scelta di Civ è sempre orientata all'ottenimento di prodotti con la massima qualità e con la massima sicurezza fito-sanitaria. Per questo tutto il materiale in entrata al CIV è gestito con i controlli maggiori, quelli dei disciplinari QVI. Gestendo in modo corretto la Proprietà Intellettuale: Il Consorzio Italiano Vivaisti è titolare di numerose varietà e marchi licenziati per la produzione e commercializzazione delle frutta ed è proprietario di importanti marchi commerciali, tra i quali ricordiamo Rubens®, Modi® e RedPop® – con i relativi club varietali per la valorizzazione delle mele a marchio – nonché Isaaq® e Sweet Resistant®. Sviluppando e sostenendo partnership chiave: Per raggiungere i propri obiettivi, il CIV collabora con i migliori programmi di miglioramento genetico di Enti privati e pubblici ed in stretta collaborazione con i gruppi commerciali più rilevanti a livello mondiale per poter assicurare il successo commerciale delle proprie varietà e soddisfare al contempo le esigenze di alta qualità e sostenibilità richieste dai consumatori finali. CIV è membro fondatore dell'International New Variety Network (INN) che promuove lo scambio, la valutazione e la commercializzazione di nuove varietà di melo, pero e fragola nelle principali aree vocate di produzione mondiale. **OBIETTIVI:** • Sperimentazione e sviluppo di nuove varietà di fragola, melo, pero, ciliegio e portinnesti; • Diffusione varietale in Italia e nelle principali aree frutticole europee e mondiali; • Sviluppare e consolidare una rete di collaborazione tecnico-commerciale a livello mondiale per la promozione di nuove varietà; • Coordinamento del processo di sperimentazione e sviluppo varietale con metodi/processi di valutazione standard a livello globale;

5.2 - Integrazione della filiera

Il progetto contribuirà a supportare la crescita della filiera diretta e allargata e di tutti i soggetti che ne fanno parte. Il progetto integrato di filiera interessa, in termini di ricadute indirette sulla filiera stessa, oltre alle produzioni delle imprese vivaistiche che si propongono quali beneficiarie dirette, anche tutte le produzioni dei vivai associati al Consorzio CIVI-Italia per il tramite delle associazioni e cooperative aderenti di primo livello, che saranno valorizzate attraverso il Piano di promozione e divulgazione dei prodotti vivaistici di qualità certificata QVI e che potranno in ogni caso beneficiare dei risultati dei diversi programmi di R&S e innovazione previsti in progetto, ampliando notevolmente l'impatto complessivo del progetto e delle sue ricadute sull'intero comparto ed anche sulle filiere a valle della produzione ortofrutticola, vitivinicola ed olearia. Allo stesso tempo il progetto e l'intero Programma di filiera produrranno benefici anche su tutto l'insieme di soggetti operanti lungo le cosiddette filiere "figlie" legate a doppio filo con la filiera vivaistica. Le ricadute del progetto nel suo insieme, anche in termini di fruizione e condivisione dei risultati delle diverse azioni di R&S e dei benefici del piano di promozione e divulgazione delle produzioni vivaistiche di qualità certificata (QVI) condotto dal Consorzio CIVI-Italia, coinvolgono direttamente o indirettamente l'intera base associativa del consorzio stesso, quantificabile come da tabella seguente in termini di numero di aziende e produzioni di piante. Il presente progetto in sinergia con l'accordo ha lo scopo di aggregare in forma organica e duratura alcune importanti realtà associative ed imprenditoriali nazionali attive nel comparto del vivaismo ortofrutticolo viticolo, direttamente o indirettamente aderenti all'organismo interprofessionale Cons. CIVI Italia (Capofila del progetto) ed operanti nei segmenti della produzione agricola primaria (dalla conservazione delle collezioni di germoplasma alle varie attività di pre-moltiplicazione e propagazione/moltiplicazione di materiale vivaistico certificato, con successiva produzione di piante destinate al mondo agricolo nazionale ed internazionale), della commercializzazione di tali materiali vivaistici e della ricerca ed innovazione varietale. Inoltre, a sostegno dell'integrazione di filiera verrà ampiamente sviluppato un importante progetto di ricerca e sviluppo in ambito agricolo, condotto da Organismi istituzionali di Ricerca, esperti nel comparto specifico delle produzioni vegetali e vivaistiche, alle quali saranno commissionate importanti azioni di Ricerca all'interno del progetto, da svolgere in collaborazione con Università ed altri enti scientifici, orientate in particolare al miglioramento

tecnico, genetico e varietale al fine di migliorare la resistenza e la sostenibilità ambientale dell'intera filiera del vivaismo frutticolo e viticolo e delle filiere produttive a valle (ortofrutticola, agrumicola, olivicola e vitivinicola). L'evoluzione dello scenario internazionale, la globalizzazione dei mercati, il progresso tecnologico e quindi il subentrare di nuove variabili in grado di influenzare le dinamiche dei mercati interni ed internazionali, hanno esercitato il loro effetto anche nel settore vivaistico. Il vivaismo è un segmento dell'agricoltura molto caratteristico che presenta delle specifiche peculiarità sia sotto l'aspetto culturale che economico e sociale, per la notevole variabilità delle tipologie produttive, per le esigenze colturali delle specie interessate, per le molteplici destinazioni finali che possono dare origine ad una domanda di mercato particolarmente complessa e diversificata. Questo comparto, pur inserito in una fase economica che vede l'affacciarsi di nuovi Paesi sul mercato mondiale, continua ad avere un trend di sviluppo crescente, manifestando una notevole dinamicità al suo interno. Questa dinamicità dimostra che alla base c'è una rilevante capacità imprenditoriale che permette di superare sia i notevoli ostacoli strutturali sia la mancanza di una organizzazione comune di mercato capace di dare adeguate garanzie a livello di legislazione dedicata. La filiera analizzata all'interno del programma è una filiera che presenta un elevato grado di complessità, ma allo stesso tempo grazie alla forza associativa che rappresenta CIVI-ITALIA. Il CIVI che rappresentano oltre il 90% del panorama nazionale di aziende vivaistiche, è impegnato a tutelare e valorizzare le produzioni sviluppate dalla propria base sociale e, allo stesso tempo, opera per allargare la base partecipativa ai programmi di certificazione volontaria di quanti credono in essi come un valido strumento di qualificazione delle proprie produzioni. Il Progetto presentato dal Consorzio CIV nasce con l'obiettivo di rafforzare la filiera del vivaismo, articolata in tutti i suoi diversi comparti; a tal fine infatti all'interno del Progetto si riscontrano investimenti volti a sostenere investimenti indirizzati ad incrementare l'attuale capacità produttiva. L'obiettivo infatti è quello di rafforzare il ruolo di CIV all'interno del contesto nazionale ed internazionale, promuovendo un'idea di filiera di qualità, sostenibile e capace di saper sviluppare importanti progetti di ricerca e sviluppo in campo agricolo con l'obiettivo di ottenere e condividere risultati importanti a beneficio di tutta la filiera, dell'ecosistema e del consumatore finale. A livello di filiera possiamo elencare i seguenti obiettivi: Accrescere la competitività e redditività della filiera Il settore vivaistico è considerato un settore di rilevanza strategica per l'economia italiana. Per questa il Consorzio Civ ha come obiettivo quello di aumentare la capacità produttiva per poter fornire un flusso sempre maggiore di prodotti vivaistici di qualità da destinare in larga parte alle aziende agricole. In questo modo si potrà rafforzare la competitività e la redditività dell'intera filiera attraverso nuovi investimenti per accrescere la capacità produttiva e per immettere sul mercato prodotti con elevati standard qualitativi offrendo maggiori garanzie sanitarie. Aumentare l'integrazione di filiera Osservando gli attuali contesti geopolitici sempre più tumultuosi e imprevedibili, con ripercussioni pesanti anche per la nostra economia italiana, nasce spontanea la necessità di rafforzare la filiera e chiudere gli anelli per poter essere pronti ad affrontare possibili shock. Infatti, aumentare la capacità produttiva, non solo di prodotti vivaistici, ha l'obiettivo di rendere il più possibile autonoma e indipendente la filiera. In particolar modo gli investimenti di CIV si muovono in direzione della dipendenza energetica potenziando il quantitativo di energia sostenibile autoprodotta attraverso nuovi impianti di fotovoltaico. Allargare la platea di imprese che adottano il regime di qualità QVI La qualità è una delle principali componenti del regime di qualità. Per questo le azioni di CIV per promuovere e tutelare le produzioni di qualità e prive di possibili contaminazioni di agenti patogeni sono essenziali all'interno della filiera per favorire la diffusione della certificazione QVI. Ad un livello pratico aderire a questo tipo di certificazione permetterebbe di ridurre il rischio di vendita di piante malate e dovere fare fronte a impegnativi richiami di materiale immessi erroneamente sul mercato. Aumentare le vendite del comparto Tutti gli investimenti proposti all'interno del Progetto hanno l'obiettivo di migliorare la qualità del prodotto finale, soprattutto sotto il profilo sanitario, senza trascurare i parametri biometrici. Le maggiori garanzie di assenza di malattie e l'aumento della gamma dei test analitici messi a disposizione dal laboratorio CIV sono un ottimo strumento commerciale per conquistare nuovi mercati che si traduce in una maggiore vendita di piante certificate in Italia e nel mondo. Innovazione all'interno della filiera vivaistica Attraverso importanti investimenti volti a sostenere il processo di innovazione e digitalizzazione si intende trasformare l'intera filiera vivaistica, in una filiera più moderna e capace di poter attuare pratiche agronomiche di prevenzione e contrasto ai cambiamenti climatici. Sostenere importanti progetti di ricerca e sviluppo nel settore agricolo Il consorzio CIV è da sempre promotore di importanti progetti di ricerca e sviluppo, per questo all'interno della filiera intende continuare a sviluppare diversi progetti di ricerca con l'obiettivo di selezionare nuove varietà di melo e fragole che, recuperando la biodiversità esistente, permetta di affrontare le sfide del futuro che vedono cambiamenti climatici importanti e la necessità di produrre riducendo gli apporti chimici nel rispetto dell'ambiente e del consumatore.

5.3 - Piano di sviluppo occupazionale

Il Progetto presentato dal Consorzio Civ genererà un importante aumento in termini occupazionali, in particolare si evidenzia un leggero aumento in termini di ULA per la categoria impiegati che aumenteranno di una unità. Si evidenzia invece un sostanziale incremento sempre in termini di ULA per la categoria operai che passeranno da 46 a 52 con un incremento del 13%.

5.4 - Incremento occupazionale

PIANO OCCUPAZIONALE						
	Anno 0	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno a Regime
Dirigenti	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Impiegati	12,00	11,00	12,00	12,00	13,00	13,00

PIANO OCCUPAZIONALE						
	Anno 0	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno a Regime
Operai	46,00	47,00	50,00	52,00	52,00	52,00
TOTALE	59,00	59,00	63,00	65,00	66,00	66,00

6 - SISTEMI DI PRODUZIONE AGRICOLA SOSTENIBILE, CERTIFICAZIONI AMBIENTALI, ETICHETTATURA VOLONTARIA

6.1 - Sistemi di produzione agricola sostenibile

Premessa: il settore del vivaismo ortofrutticolo e viticolo, per sue caratteristiche specifiche, si trova seriamente penalizzato in relazione ad alcuni criteri di priorità e punteggio. In particolare per quanto riguarda il tema delle CERTIFICAZIONI POSSEDUTE (3° criterio di valutazione relativo ai “Requisiti specifici posseduti dai Soggetti beneficiari”) si evidenzia quanto segue: Per le sue peculiarità di filiera NON FOOD, cioè di primo anello a monte di filiere alimentari, come quella ortofrutticola, vitivinicola ed olivicolo/olearia, ma il cui output produttivo è però rappresentato da piante (e non prodotti alimentari), il settore vivaistico ortofrutticolo prevede un set di possibili certificazioni di prodotto e di qualità estremamente limitato rispetto a quello delle filiere food. Non gode, se non in rarissimi casi da reputarsi eccezionali, della certificazione biologica per via del diffuso regime di deroga nell'ambito delle piante da trapianto e materiali di moltiplicazione vegetativa. Non trova applicazione il metodo di produzione integrata (SQNPI) ovvero l'unica alternativa riconosciuta dal bando in termini di punteggio. Non si applica (in quanto prodotti NO food) il sistema di etichettatura ex. Reg. (UE) 1924/2006. Tali aspetti escludono il settore dall'accesso al set di certificazioni che attribuiscono il maggior valore di 5 punti ai fini della graduatoria. Allo stesso modo non risultano diffusi anzi sono solo minimamente presenti presso i vivai, i sistemi di certificazione ambientale EMAS (Reg. CE n.1221/2009) o ISO 14001 o ISO 22005, che invece sono abituali e diffusi in altri settori del food o presso imprese agroalimentari/agroindustriali (segmento non presenti nel settore vivaistico). Anche questo aspetto nega l'accesso al secondo set di più alto valore dei punteggi. Quanto sopra evidenziato ha certamente un effetto penalizzante sui punteggi attesi per il C. di Filiera nel campo del vivaismo ortofrutticolo rispetto ad altri settori. Diviene allora fondamentale per il settore che siano riconosciute, ed ove possibile parificate alle tipologie di certificazioni che attribuiscono il massimo di 5 punti (e non soltanto nell'ambito dell' “Adesione da parte del Soggetto beneficiario ad un ulteriore sistema di certificazione volontaria coerente con le finalità del presente avviso”, che assegna 2 soli punti) le SOLE CERTIFICAZIONI ESISTENTI E RICORRENTI nel settore del vivaismo ortofrutticolo e viticolo, che TUTTE LE IMPRESE PARTECIPANTI AL CONTRATTO DI FILIERA REGOLARMENTE ADOTTANO, A SECONDA DEL SUB- COMPARTO DI APPARTENENZA, che sono le seguenti:

a) Per Piante di Fruttiferi: Per le specie definite dal decreto legislativo n. 18 del 2/2/21 (adeguamento ai Regg (UE) 2016/2031 e 2017/625) è prevista obbligatoriamente la certificazione CAC (conformitas agraria communitatis) per tutti i vivaisti e diffusamente e volontariamente il certificato EU. Ed inoltre è adottata da tutti i partecipanti al progetto in questo settore la certificazione QVI – Qualità Vivaistica Italia (sistema di certif. volontaria nazionale per l'Italia).

b) Per Piante di Vite: Il DECRETO 8 febbraio 2005 (Norme di commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite) ha ribadito la certificazione obbligatoria già definita dalla direttiva 68/193/CEE del Consiglio relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite e successive modifiche, recepita dal DPR 24 dicembre 1969, n.1164. Poiché ad oggi il sistema nazionale di certificazione QVI non si applica al settore del vivaismo viticolo, i vivai che producono piante di vite non hanno altro sistema di certificazione della qualità e sanità delle piante immesse sul mercato se non quello dell'etichettatura ai sensi del suddetto DPR 24 dicembre 1969, n.1164, che tuttavia rappresenta il massimo sistema di certificazione e garanzia della origine e della sanità del materiale di propagazione, pertanto un elevato livello di attestazione di qualità e di rispetto di regole e condizioni produttive assolutamente rispettose dell'ambiente e della salubrità del prodotto. Non esistendo altri criteri o standard di certificazione volontaria riconosciuti per queste produzioni si ritiene indispensabile il riconoscimento del certificato ex. DPR 1164/1969, ed anche ovviamente dei suddetti sistemi CAC, certificato EU e QVI per i fruttiferi, ai fini dei punteggi e la loro parificazione a quelli, presenti in altri settori (come ad es. SQNPI o ex. Reg. UE 1924/2006) che attribuiscono il più alto punteggio (5 punti). In via subordinata, anche ciò risulterebbe penalizzante per il settore, si chiede che detti sistemi di certificazione propri del vivaismo ortofrutticolo e viticolo (CAC, certificato EU, QVI ed ex. DPR 1164/1969) siano riconosciuti quantomeno ai fini dell'attribuzione dei 2 punti previsti per “Adesione da parte del Soggetto beneficiario ad un ulteriore sistema di certificazione volontaria coerente con le finalità del presente avviso”. Certificazione CAC (conformitas agraria communitatis) ex- Regg (UE) 2016/2031 e 2017/625. Certificazione volontaria EU per materiale vivaistico secondo la Direttiva 2008/90/CE del Consiglio. Il CIV aderisce alla certificazione volontaria QVI, Un marchio di qualità per le piante italiane a garanzia della sanità e della corrispondenza genetica. Certificazione CAC (conformitas agraria communitatis) ex- Regg (UE) 2016/2031 e 2017/625. Certificazione volontaria EU per materiale vivaistico secondo la Direttiva 2008/90/CE del Consiglio.

6.2 - Etichettatura volontaria

Certificazione CAC (conformitas agraria communitatis) ex- Regg (UE) 2016/2031 e 2017/625. Certificazione volontaria EU per materiale vivaistico secondo la Direttiva 2008/90/CE del Consiglio.

6.3 - Certificazioni per gli organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza

Dato non censito in piattaforma

6.4 - Certificazioni ambientali

Dato non censito in piattaforma

6.5 - Ulteriori sistemi di certificazione volontaria

Il CIV aderisce alla certificazione volontaria QVI, Un marchio di qualità per le piante italiane a garanzia della sanità e della corrispondenza genetica. Certificazione CAC (conformitas agraria communitatis) ex- Regg (UE) 2016/2031 e 2017/625 Certificazione volontaria EU per materiale vivaistico secondo la Direttiva 2008/90/CE del Consiglio

7 - PIANO DEI FLUSSI FINANZIARI PREVISIONALI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

7.1 - Piano dei flussi finanziari previsionali e delle fonti di finanziamento

FABBISOGNI	Tab. 1A	Tab. 2A	Tab. 3A	Tab. 4A	Tab. 5A	Totale	
Investimenti e spese ammissibili ai fini del PNRR – M2C1-I3.4	3.320.679,26 €	1.483.671,15 €	0,00 €	5.335.000,00 €	0,00 €	10.139.350,41 €	
IVA sugli investimenti e spese ammissibili ai fini del PNRR – M2C1-I3.4	730.549,44 €	326.407,65 €	0,00 €	372.094,36 €	0,00 €	1.429.051,45 €	
TOTALE FABBISOGNI	4.051.228,70 €	1.810.078,80 €	0,00 €	5.707.094,36 €	0,00 €	11.568.401,86 €	

COPERTURE	Tab. 1A	Tab. 2A	Tab. 3A	Tab. 4A	Tab. 5A	Totale	% Fonti finanziarie/Totale Coperture
Finanziamento agevolato ai fini del PNRR – M2C1-I3.4	691.181,74 €	308.818,26 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	8,64%
Contributo in conto capitale a valere sul PNRR – M2C1-I3.4	1.992.407,56 €	593.468,46 €	0,00 €	5.335.000,00 €	0,00 €	7.920.876,02 €	68,47%
Subtotale copertura ai fini del PNRR – M2C1-I3.4	2.683.589,30 €	902.286,72 €	0,00 €	5.335.000,00 €	0,00 €	8.920.876,02 €	77,11%
Mezzi propri	1.367.639,40 €	907.792,08 €	0,00 €	372.094,36 €	0,00 €	2.647.525,84 €	22,89%
Eventuale Finanziamento bancario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
Altre fonti di copertura	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
Subtotale altre coperture	1.367.639,40 €	907.792,08 €	0,00 €	372.094,36 €	0,00 €	2.647.525,84 €	22,89%
TOTALE COPERTURE	4.051.228,70 €	1.810.078,80 €	0,00 €	5.707.094,36 €	0,00 €	11.568.401,86 €	100,00%

Il sottoscritto **Mauro Grossi**.....in qualità di **Legale rappresentante**
del soggetto beneficiario **C.I.V. Consorzio Italiano Vivaisti**..... forma giuridica **Società Agricola Consortile a R.L.**
con sede legale in **San Giuseppe di Comacchio**.....prov **FE**....., CAP **44022**.....

rende le seguenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000, consapevole di quanto previsto dall'articolo 76 del citato D.P.R. n.445/2000 (sanzioni penali per false attestazioni e dichiarazioni mendaci), nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000 (decadenza, revoca degli eventuali benefici già erogati, e divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni):

- dichiara che tutte le informazioni fornite nel presente Programma del Contratto di filiera e nell'altra documentazione a corredo corrispondono al vero;
- dichiara che tutte le notizie fornite nel presente documento corrispondono al vero;
- autorizza ISMEA ad effettuare le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie all'istruttoria del presente Progetto;
- si impegna ad esibire l'ulteriore documentazione che ISMEA dovesse richiedere per la valutazione del Progetto proposto ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni e/o modifiche dei dati e/o delle informazioni contenute nel presente documento;
- si impegna a comunicare tempestivamente a ISMEA tutte le variazioni relative ai dati forniti al momento della presentazione della domanda e della documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda stessa;
- si impegna a dichiarare, successivamente alla stipula del relativo Contratto di filiera e prima dell'erogazione delle relative agevolazioni, di non aver ottenuto dopo la presentazione della domanda o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere per gli investimenti e le spese di cui alla domanda stessa, altre agevolazioni non cumulabili con i Contratti di filiera di qualsiasi natura, in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie dell'UE o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- si impegna ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- prende atto che i dati e le notizie contenute nel presente documento potranno essere comunicati da ISMEA ai soggetti che intervengono nell'istruttoria, nonché ai soggetti nei confronti dei quali la comunicazione dei dati risponde a specifici obblighi di legge.

ALLEGA

- Autocertificazioni di cui all'allegato n. 6.
- Allegati (schema libero) di cui alle Istruzioni Operative, par. 8 "Modalità di presentazione della proposta definitiva".

Firma
